



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Studi Umanistici e
della Formazione**



SAPER FARE

introduzione alla conoscenza pratica

Anno Accademico 2019/20

martedì 25 febbraio

lezione 1

introduzione

Silvano Zipoli Caiani - silvano.zipolicaiani@unifi.it

i power point delle lezioni sono consultabili
sulla piattaforma moodle

<https://e-l.unifi.it/>

temi avanzati di filosofia della mente 2019-20
(B027811)

- a) sei articoli tra quelli discussi a lezione (3 del gruppo A e 3 del gruppo B)
tutti gli articoli sono reperibili sulla piattaforma moodle

- b) un commento a un articolo discusso a lezione (min 4000 - max 6000 parole);
da consegnare almeno una settimana prima della data dell'esame

- c) per chi è interessato alla lode, due articoli aggiuntivi rispetto al punto a);

- d) per chi non ha mai sostenuto un esame di filosofia della mente, si suggerisce di consultare un manuale a scelta tra:
 - Di Francesco, M.; Marraffa, M.; Tomasetta, A. (2017) *Filosofia della Mente. Corpo, Coscienza, Pensiero*. Carocci.
 - Kim, J. (2011) *Philosophy of Mind* (third edition), Westview Press.

articoli

Gruppo A

Davidson (1963) *Action Reasons and Causes*.
Smart (1959) *Sensations and Brain Processes*.
Cartesio, *Meditazioni Metafisiche* 1, 2, 6
Ryle, G. (1949) *The Concept of Mind*, chp. 1.,
Churchland, P. (1981) *Eliinative Materialism*
Putnam (1973) *The Nature of Mental States*
Fodor (1974) *Special Sciences*
Piccinini 2012 *Computationalism*
Searle, J. 1980, *Minds, Brains and Programs*
Dretske, F. (1988) *Explaining Behavior*. chp 3
Millikan (1989) *Biosemanantics*
Ferretti, G.; Viola, M. (2019) *Filosofia e neuroscienze: andata e ritorno*

Gruppo B

Butterfill-Sinigaglia (2013) *Intention and Motor Representation in Purposive Action*
Fridland (2015) *Problems with intellectualism*
Kandel et al.(2001) *Principles of Neuroscience* - chp 20
Noe (2005) *Against Intellectualism*
Pacherie (2018) *Motor Intentionality*
Ryle (1949) *Knowing How Knowing That*
Stanley, Williamson(2001) *Knowing How*
Ferretti, Zipoli Caian (2018) *Solving the Interface Problem Without Translation*
Carter, Pritcard (2015) *Knowledge-how and epistemic value*
Hawley (2010) *Testimony and Knowing how*
Poston (2009) *Knowing how to be Gettiered*

l'elenco completo dei saggi discussi a lezione sarà pubblicato al termine del corso

per il saggio

il saggio dovuto per l'esame non deve essere un mero riassunto dei temi trattati a lezione, ma deve contenere un'analisi argomentata di un saggio scelto dal/la candidato/a

inoltre, la relazione deve presentare la seguente struttura:

- 1) autore
- 2) titolo
- 3) abstract (max 200 parole)
qui si riassume il contenuto della relazione
- 4) introduzione
qui si delineano le premesse del proprio argomento
- 5) argomento
qui si delinea la tesi che si intende sostenere e si fornisce l'argomento
- 6) conclusione
qui si traggono le conseguenze della tesi che si è sostenuto in 5

maggiori dettagli su come comporre il saggio sono reperibili su moodle

la conoscenza pratica

ovvero

che cosa significa saper fare qualcosa

- **credenze e intenzionalità**

introduzione alle teorie dell'intenzionalità

(14 ore)

- **conoscenza teoretica e conoscenza pratica**

i programmi intellettualista e anti-intellettualista

(16 ore)

- **conoscenza pratica e scienze cognitive**

modelli cognitivi della conoscenza pratica

(6 ore)

queste le principali domande che affronteremo durante il corso:

che cosa è una credenza?

che differenza c'è tra un'azione e un evento?

che differenza c'è tra «credere che» e «credere come»?

quali processi cognitivi sottendono all'esecuzione di un'azione?

quali sono le proprietà epistemiche della conoscenza pratica?

syllabus

25 febbraio
introduzione

26 febbraio
cause e ragioni dell'azione

27 febbraio
dualismo: azioni senza cause

3 marzo
eliminativismo: azioni senza ragioni

4 marzo
identità mente-cervello:

5 marzo
funzionalismo e realizzabilità multipla

10 marzo
razionalità e intenzionalità

11 marzo
cause, ragioni e natura

17 marzo
lezione conferenza: Ferretti G., Viola, M.

18 marzo
sapere che, sapere come

19 marzo
l'intellettualismo

24 marzo
l'anti-intellettualismo eliminativista

25 marzo
l'anti-intellettualismo rappresentazionalista

26 marzo
rappresentazioni motorie e intelligenza

31 marzo
la cognizione motoria

1 aprile
il problema dell'interfaccia

2 aprile
epistemologia della conoscenza pratica

7 aprile
conclusioni

distinzione preliminare

la maggior parte dei manuali di filosofia della conoscenza inizia con questa distinzione:

conoscenza teoretica

sapere **che** ... (le cose stanno così e così)

esempio: Giovanni sa che Firenze è in Toscana

conoscenza pratica

sapere **come** ... (eseguire un'azione)

esempio: Giovanni sa come raggiungere Firenze

quasi tutti si occupano del primo tipo di conoscenza, quasi nessuno del secondo.

conoscenza teoretica vs conoscenza pratica

che differenza c'è, se c'è una differenza, tra:

1) **sapere che** M è un modo per eseguire l'azione F

sapere che pedalare è un modo per andare in bicicletta

sapere che stringere i cardini è un modo per riparare la porta

2) **sapere come** eseguire l'azione F nel modo M

sapere come andare in bicicletta pedalando

sapere come riparare la porta stringendo i cardini

si noti che:

in 1) può essere vero o falso che «M è il modo per eseguire F»

1) si dice «conoscenza proposizionale»

in 2) non ha senso dire che può essere vero o falso «come eseguire l'azione F nel modo M»

2) non è un caso di conoscenza proposizionale

domanda

che tipo di conoscenza è 2)? è una conoscenza?

che cos'è la conoscenza pratica?

conoscenza teoretica vs conoscenza pratica

si consideri il seguente caso:

Tiger Woods, campione del mondo di Golf, colpisce la palla e fa buca in un colpo solo;

Cat Leaf, principiante assoluto di Golf, colpisce la palla e fa buca in un colpo solo;

si noti che

- sia Tiger che Cat hanno eseguito la seguente azione:

A: colpire la palla

- sia Tiger che Cat hanno eseguito A per lo stesso scopo:

S: fare buca

si noti inoltre che

sia Tiger che Cat hanno soddisfatto lo scopo S eseguendo l'azione A.

domanda:

c'è differenza tra l'azione A eseguita da Tiger e la stessa azione A eseguita da Cat?

conoscenza teoretica vs conoscenza pratica

possibile risposta

Tiger Woods, ha eseguito l'azione A (colpire la palla) con lo scopo S (fare buca), **sapendo come** colpire la palla per fare buca. Cat Leaf, invece, ha eseguito l'azione A con lo scopo S, **non sapendo come** colpire la palla per fare buca.

si potrebbe pensare che mentre Cat è stato solo fortunato, il successo di Tiger è invece stato determinato dalla sua conoscenza pratica.

si considerino inoltre i seguenti casi comuni:

- Giulio **sa come** si sale sull'albero per prendere una mela;
- Valeria **sa come** bilanciare il peso sulle gambe per eseguire un 'tailgrab';
- Luca **sa come** si mescolano gli ingredienti per preparare la torta di mele;
- Ginevra **sa come** fare un western blot per trovare una proteina in una miscela;
- ...

domanda

che cosa significa che l'esecuzione di un'azione è determinata da una conoscenza?

un passo indietro

che cos'è la conoscenza?

definizione standard di conoscenza

conoscenza: credenza, vera e giustificata

origini: Platone «Teeteto», «Menone»

definizione standard di conoscenza

conoscenza: credenza, vera e giustificata

affinché P sia una conoscenza è necessario e sufficiente che:

- | | | |
|--------------------------------|---|--|
| 1) P sia una credenza ; | } | condizioni necessarie
e sufficienti |
| 2) P sia vera ; | | |
| 3) P sia giustificata ; | | |

questo significa che affinché qualcosa sia conoscenza le condizioni 1, 2, 3

- a) devono essere tutte soddisfatte (necessità delle condizioni);
- b) basta che siano tutte soddisfatte (sufficienza delle condizioni).

domanda

perché la conoscenza deve essere una credenza?

perché la conoscenza deve essere una credenza?

condizione 1: credenza

domanda:

posso conoscere qualcosa senza crederlo?

esempio 1: fortuna

- Mario non ha nessuna credenza riguardo al codice della strada;
- tuttavia Mario all'esame di guida risponde a caso al quiz;
- si dà il caso che tutte le risposte di Mario siano vere;

Mario indovina le risposte

pertanto sembra legittimo asserire che:

Mario non conosce le risposte del quiz sul codice della strada

perché la conoscenza deve essere una credenza?

condizione 1: credenza

domanda:

posso conoscere qualcosa senza crederlo?

esempio 2: frode

- Ada non ha nessuna credenza riguardo alla chimica e non parla inglese;
- tuttavia Ada durante il compito copia le seguenti parole «the molecule of water is H₂O»;
- si da il caso che «the molecule of water is H₂O» è una proposizione vera;

Ada copia la risposta

pertanto sembra legittimo asserire che:

Ada non sa che «the molecule of water is H₂O»

perché la conoscenza deve essere una credenza?

condizione 1: credenza

domanda:

posso conoscere qualcosa senza crederlo?

in generale

- il soggetto non crede che «P»
- tuttavia a il soggetto asserisce che «P»;
- si da il caso che «P» sia vero;

il soggetto sa che «P»? **NO**

affinché vi sia differenza tra casi di fortuna, frode e genuini casi di conoscenza, occorre che la conoscenza sia una **credenza** del soggetto.

si noti

se la conoscenza pratica è istanziata da una credenza;

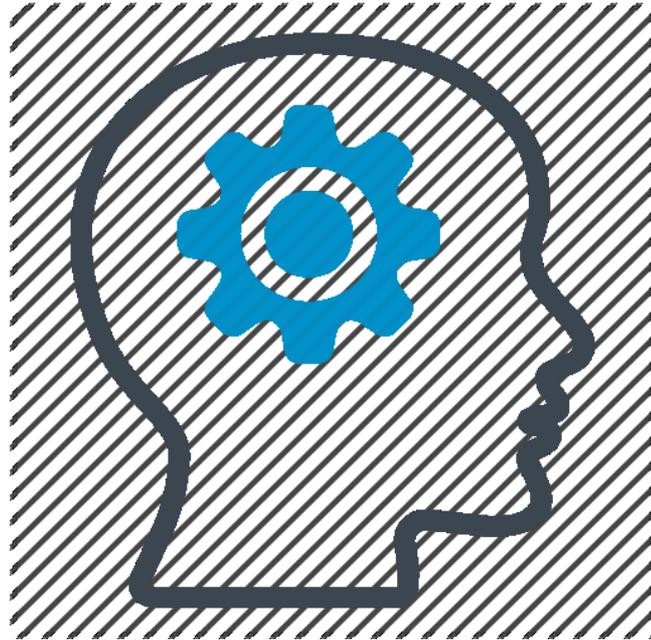
se la conoscenza pratica determina le azioni;

allora

ci sono credenze che determinano le azioni.

come può una credenza determinare un'azione?

prossima lezione 26 febbraio
cause e ragioni dell'azione



nella prossima lezione discuteremo
Davidson (1963) *Action Reasons and Causes*. *Journal of Philosophy*